

Sede Legale: Piazza San Marco n. 52 - Venezia
Fondo di dotazione euro 7.020.500,00 interamente versato

Codice Fiscale – Partita IVA 03842230272
Repertorio Economico Amministrativo di Venezia n. 348432
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31 dicembre 2019

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Musei Civici di Venezia

Relazione del collegio dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 15 dello Statuto

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA" (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli Isa Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

*

Alcuni brevi commenti

I revisori espongono, a seguire, alcune considerazioni sul bilancio di esercizio 2019.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio **positivo** di euro 2.202.005 e si riassume nei seguenti valori:

Descrizione della voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Differenze
Attività			
Crediti Vs. Soci per versamenti dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	3.393.998	2.955.989	438.009
Immobilizzazioni Materiali	8.950.856	8.777.075	173.781
Immobilizzazioni Finanziarie	1.339.215	1.268.671	70.544
Attivo Circolante (senza liquidità)	2.773.846	3.401.672	(627.826)
Disponibilità Liquide	8.230.007	5.586.680	2.643.327
Ratei e Risconti Attivi	154.219	483.853	(329.634)
Totale Attività	24.842.141	22.473.940	2.368.201
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	7.520.500	7.520.500	0
Riserva straordinaria	1.480.749	1.000.000	480.749
Riserva per differenza da arrotondamento	0	0	0
Varie altre riserve	4.075.567	3.075.568	999.999
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (Perdite) esercizio corrente	2.202.005	1.480.749	721.256
Totale Patrimonio Netto	15.278.821	13.076.817	2.202.004
Passività			
Fondo Rischi e Oneri	152.626	35.126	117.500
Fondo TFR	1.257.274	1.327.162	(69.888)
Debiti	5.817.659	5.721.348	96.311
Ratei e Risconti Passivi	2.335.761	2.313.487	22.274
Totale Passività	9.563.320	9.397.123	166.197
Totale Passività e Patrimonio Netto	24.842.141	22.473.940	2.368.201

Dalla comparazione delle voci di bilancio si può notare che:

Stato Patrimoniale

- le immobilizzazioni immateriali nel loro complesso sono incrementate per acquisizioni e capitalizzazione di lavori, al netto delle dismissioni e svalutazioni, avvenute durante l'esercizio per euro 779.205 (*senza considerare gli ammortamenti di euro 341.196*);
- le immobilizzazioni materiali nel loro complesso sono incrementate per acquisizioni, al netto delle dismissioni e svalutazioni, avvenute durante l'esercizio per euro 811.460 (*senza considerare gli ammortamenti di euro 637.679*);
- le immobilizzazioni finanziarie sono incrementate durante l'esercizio per euro 70.544;
- il circolante (*crediti più disponibilità liquide meno debiti*), alla chiusura dell'esercizio, risulta sensibilmente migliorato, rispetto l'esercizio precedente, per euro 1919.190, infatti la posta è positiva per euro 5.186.194 rispetto il pur positivo dato del 2018 di euro 3.267.004 (*si ricorda che tra i debiti del circolante non è compreso il fondo T.F.R. di euro 1.257.274*).

Su questo dato è doveroso soffermarci per dare un contributo di informazioni maggiore:

- le rimanenze diminuiscono per euro 32.491;
- i crediti diminuiscono per euro -609.712;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano per euro 14.377;
- le disponibilità liquide aumentano per euro 2.643.327;

- i debiti aumentano per euro 96.311.

La somma algebrica delle differenze sopra riportate corrisponde alla variazione del circolante di euro 1.919.190.

Il patrimonio netto si incrementa di euro 2.202.004 per effetto del risultato dell'esercizio 2019. Il risultato dell'esercizio 2018 è stato portato ad incremento:

- della riserva straordinaria per euro 480.749, che passa da euro 1.000.000 ad euro 1.480.749;
- di altre riserve per euro 999.999, che passa da euro 3.075.568 ad euro 4.075.567.

Nella seguente tabella si evidenziano le differenze per macro aree, così da avere un quadro complessivo dello stato patrimoniale:

Descrizione della voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Differenze
Immobilizzazioni	13.684.069	13.001.735	682.334
Circolante	5.186.194	3.267.004	1.919.190
Immobilizzazioni più Circolante	18.870.263	16.268.739	2.601.524
Patrimonio Netto	15.278.821	13.076.817	2.202.004
Ratei e Risconti attivi e passivi	(2.181.542)	(1.829.634)	(351.908)
Fondi Rischi e TFR	(1.409.900)	(1.362.288)	(47.612)
Debiti + F.do TFR	7.074.933	7.048.510	26.423
Differenza Circolante - Debiti e TFR	3.928.920	1.939.842	1.989.078

Conto Economico

- i ricavi della produzione legati all'attività caratteristica sono pari ad euro 31.490.563, aumentano di euro 1.504.423 rispetto l'anno precedente. La differenza tra le due annualità è pari al 5,02%;
- le altre poste dei ricavi (compresi i contributi in conto esercizio) sono pari ad euro 845.112, diminuiscono di euro 84.559;
- il complesso dei costi della produzione legati all'attività caratteristica sono pari ad euro 29.247.038, con un aumento rispetto l'anno precedente di euro 391.956. Sul punto si ricorda che i costi di guardiania sono proporzionali ai ricavi, pertanto con l'aumento di quest'ultimi aumentano anche detti costi, da qui la coerenza di detto aumento;
- la variazione dei ricavi della produzione (A) va a sommarsi con la variazione dei costi di produzione (B), infatti la somma algebrica tra le due poste ($A - B =$ risultato della gestione caratteristica) è positivo per euro 3.088.637, aumentato, rispetto l'anno precedente, per euro 1.027.908;
- la gestione finanziaria non è rilevante rispetto il risultato finale e porta un piccolo peggioramento di euro 20.530;
- il risultato dell'esercizio pari ad euro 2.202.005, è aumentato per euro 721.256, rispetto il positivo risultato dell'esercizio precedente di euro 1.480.749.

Nella seguente tabella si evidenziano le differenze per macro aree, così da avere un quadro complessivo del conto economico:

Descrizione della voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Differenze tra Consuntivi
Ricavi produzione	32.335.675	30.915.811	1.419.864
Costi della produzione	(29.247.038)	(28.855.082)	(391.956)
differenza A - B	3.088.637	2.060.729	1.027.908
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
Risultato gestione finanziaria	20.530	23.728	(3.198)
Risultato ante imposte	3.109.167	2.084.457	1.024.710
Imposte	(907.162)	(603.708)	(303.454)
Risultato di esercizio	2.202.005	1.480.749	721.256

Si forniscono alcuni elementi che possono aiutare la valutazione dei risultati della gestione caratteristica:

Descrizione della voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Differenze tra Consuntivi
elementi estranei alla gestione caratteristica			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0
ammortamenti e svalutazioni	- 981.906,00	- 894.192,00	(87.714)
accantonamenti rischi	- 58.500,00	-	(58.500)
interessi	20.530,00	23.728,00	(3.198)
tasse	- 907.162,00	- 603.708,00	(303.454)
Risultato gestione caratteristica	2.202.005	1.480.749	721.256
Ebitda	4.129.043	2.954.921	1.174.122
Ebit	3.088.637,00	2.060.729,00	1.027.908
Ebt	3.109.167,00	2.084.457,00	1.024.710

Si evidenzia il dato dell'EBITDA¹ che è aumentato rispetto l'anno 2018 di euro 1.174.122.

Comparando il dato dell'EBITDA pari ad euro 4.129.043 con il dato del "Flusso finanziario dell'attività operativa" di euro 4.318.914 (pag. 6 – tabella "Rendiconto Finanziario, metodo indiretto") si può evidenziare come la buona gestione economica del 2019 abbia contribuito in modo determinante a generare il flusso finanziario della Fondazione.

Infatti, le disponibilità liquide aumentano di euro 2.643.327.

Conclusioni

Il Collegio ritiene che la Fondazione abbia consolidato, con il bilancio 2019, un significativo equilibrio di gestione in uno con una buona solidità patrimoniale (vedi l'aumento del circolante e specificatamente della liquidità), nonché un buon grado di autonomia finanziaria.

La Fondazione ha raggiunto con i risultati del bilancio al 31.12.2019, un rilevante grado di programmazione economica e capacità finanziaria, tali risultati consentiranno ad affrontare la particolare situazione venutasi a creare con la pandemia di Covid-19.

Il Consiglio dichiara che sussiste il requisito della continuità aziendale.

Il Collegio esorta, per quanto occorra e possa, il Consiglio a valutare i flussi di cassa futuri e, se del caso, provvedere a finanziare l'attività caratteristica anche con fonti di terzi, sempre dopo aver valutato la capacità restitutoria della Fondazione nel medio periodo.

Venezia, 9 giugno 2020

Il Presidente

(dott. Valentino Bonechi)

FIRMATO

Revisore

(dott.ssa Stefania Bortoletti)

FIRMATO

Revisore

(dott.ssa Laura Scarso)

FIRMATO

¹ L'EBITDA, è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. Inoltre, esso è una rapida approssimazione dei flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica.